



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUM. 45 DEL 23-12-24

ORIGINALE

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL
REGOLAMENTO IMU**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 21:00, , si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica all'appello risultano:

MORETTI MARCELLO	Presente	CABASSI CLAUDIO	Presente
CASTELLARI MONICA	Presente	GIANGRANDI ANNA	Presente
BELLEI MASSIMO	Presente	SECK PAPA	Presente
FERRI FABRIZIO	Presente	IOTTI ALBERTO	Presente
BOSIO MARIA	Presente	PATERLINI LUCA	Presente
BARDI FABIO	Presente	MENOZZI MARCELLA	Presente
MOTTOLA PASQUALE	Assente	FIORONI FEDERICA	Assente
COISSON EVA	Presente	CROCI PAOLO	Assente
MENDRANO LUIGIA	Presente		

ne risultano presenti n. 14 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor MORETTI MARCELLO in qualità di SINDACO
Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Signor Pelosi Anna Maria che redige il presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, nominando gli scrutatori nelle persone dei Signori:

BARDI FABIO
GIANGRANDI ANNA
PATERLINI LUCA

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Sono, inoltre presenti i seguenti assessori esterni:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis...: i consiglieri presenti sono n.14, assenti n.3 (Mottola, Fioroni e Croci).

VISTI:

- l'art.13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con L. 22/12/2011, n. 214, che ha introdotto in via sperimentale dal 1° gennaio 2012, l'Imposta Municipale Propria (IMU);
- l'articolo 1, commi da 738 a 783, della Legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di Bilancio per il 2020), che istituiscono e disciplinano dal 1/1/2020 la nuova IMU, abrogando l'IMU e la TASI previste dalla L. 27/12/2013, n. 147;

RICHIAMATO in particolare l'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019, il quale stabilisce la possibilità per i comuni di regolamentare alcuni aspetti della disciplina dell'IMU, in applicazione della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTA la propria deliberazione n. 41 del 30/06/2020 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), in vigore dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che:

- l'art.1, comma 756, della L. n. 160/2019 prevede, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con apposito Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- l'art.1, comma 757, della L. n. 160/2019 prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del Federalismo Fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante e sostanziale della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7/07/2023, è stata definita la manovrabilità delle aliquote in materia di IMU per le fattispecie individuate dal Legislatore;
- con l'art. 6 ter, comma 1, del D.L. 29/09/2023, n. 132, è stata posticipata l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025;

DATO ATTO che fra le fattispecie individuate dal legislatore non rientrano le seguenti casistiche previste dal regolamento IMU in vigore:

- alloggi concessi in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado genitori-figli (art. 7, comma 1, lett. b);
- alloggi concessi in comodato gratuito a affini (art. 7, comma 1, lett. c);

RITENUTO OPPORTUNO all'interno dell'art. 7:

- al comma 1, lett. a) del regolamento IMU, richiamare gli accordi territoriali stipulati fra le organizzazioni di categoria delle proprietà edilizie e quelle dei conduttori, ai fini dell'applicazione delle locazioni a canone concertato di cui agli articoli 2, comma 3, e 5 commi 1 e 2, della L. 9/12/1998, n. 431;
- inserire precisazioni su adempimenti necessari per beneficiare di agevolazioni ai fini IMU;

DATO ATTO infine, che – a decorrere dall'anno di imposta 2025 – le agevolazioni o riduzioni IMU comunali (aliquota agevolata) e statali (riduzione della base imponibile del 50%) non sono applicabili agli immobili concessi in comodato fra comproprietari, sulla base di quanto stabilito dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 37346/2022;

PRESA VISIONE:

- dell'art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006, che stabilisce che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- dell'art.151, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione;

RITENUTO NECESSARIO per quanto sopra esposto, modificare il vigente Regolamento per l'applicazione dell'IMU, dando atto che le modifiche avranno efficacia dal 1/1/2025;

VISTA a tale proposito la proposta di modifica del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – allegata al presente atto sotto la lettera “A” a formarne parte integrante e sostanziale – in cui le cancellature sono evidenziate in carattere barrato e le aggiunte in carattere grassetto;

PRESO ATTO che l'art.13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, così come sostituito dall'art. 15-bis, comma 1, lett. a), D.L. n. 34/2019, dispone che *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360...”*;

RICONOSCIUTA a quest'organo la competenza all'adozione del presente atto, come previsto dall'art.42, comma 2, lett. f) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi rispettivamente dal responsabile del 2° Settore “Programmazione e gestione risorse” e dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 così come riscritto dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174;

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore Unico reso con proprio verbale n. 84 del 16/12/2024, ai sensi dell'art.239 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art.3, comma 1, lett. o) del D.L. n. 174/2012;

RICONOSCIUTO al presente atto il carattere dell'urgenza, determinato dal fatto di rendere immediatamente applicabile il regolamento IMU a partire dal 1/1/2025;

CON VOTI: favorevoli n. 11, contrari n.3 (Iotti, Paterlini e Menozzi), astenuti n. /;

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa:

di approvare, avvalendosi della potestà regolamentare di cui all'art.52 del D. Lgs. 15/12/97, n. 446, le modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta

Municipale Propria (IMU) – approvato con propria deliberazione n. 41 del 30/06/2020 – come riportate nell’ allegato “A” alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, in cui le cancellature sono evidenziate in carattere barrato e le aggiunte in carattere grassetto;

di dare atto che le modifiche al Regolamento avranno efficacia dal 01/01/2025;

di dare atto altresì che per tutto quanto non espressamente regolamentato con il presente atto si applica la normativa di riferimento vigente;

di rilevare che sul presente atto il Revisore Unico ha reso parere favorevole con proprio verbale n. 84 del 16/12/2024, ai sensi dell’art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall’art.3, comma 1, lett. o) del D.L. n. 174/2012;

di inserire il testo della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale ai fini della pubblicazione entro il termine del 28 ottobre 2025;

di dichiarare, ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con la seguente votazione: favorevoli n. 11, contrari n.3 (Iotti, Paterlini e Menozzi), astenuti n. /, **immediatamente eseguibile** la presente deliberazione.

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 51 DEL 15-12-2024
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 COSI' COME RISCritto
DALL'ART.3, COMMA 1, LETTERA B DEL D.L. 174/2012.**

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL
REGOLAMENTO IMU**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

**Il Responsabile del servizio
DAVOLI FAUSTO**

PARERE: Favorevole in ordine alla Z-REGOLARITA' CONTABILE

**Il Responsabile del servizio
DAVOLI FAUSTO**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

SINDACO
MORETTI MARCELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pelosi Anna Maria
